

10 maggio 2011

Spaccio di cocaina, assolti in tre

Stradella, cade l'accusa. Il pm aveva chiesto sei anni

STRADELLA. Rischiavano sei anni di carcere per spaccio. Ma la donna che li accusava, incalzata dalle domande dei difensori, non ha confermato le sue parole. E il giudice ha assolto i tre imputati.



L'avvocato
Casali

Gli imputati erano Alfred Melyshi, 26 anni, di Stradella (avvocato Luciano Giulidoro), Ermal Jeshilaj, 28 anni, di San Zenone (avvocato Marco Casali) e Maria Cristina Della Fiore, 46 anni, di Bosnago, in provincia di Monza e Brianza (avvocato Giorgio Lobianco). Le accuse discendevano dalle parole di una

donna che, alle forze dell'ordine, aveva dichiarato di avere più volte acquistato cocaina dai tre. In particolare, di avere comprato quotidianamente un grammo di cocaina, a 100 euro, da Melyshi per quasi un anno, di averne acquistato, in almeno tre occasioni, da Jeshilaj e Della Fiore e di avere ricevuto un grammo dalla Della Fiore, a Voghera, prima del 26 ottobre 2006. Ieri mattina, davanti al giudice Daniela Garlaschelli, le imputazioni sono cadute. Il Pm ha chiesto l'as-

soluzione per la Della Fiore e la condanna a sei anni per i due albanesi. I difensori erano pronti a chiedere una perizia per la querelante, e l'avvocato Casali ne ha sottolineato la scarsa attendibilità a causa di una malattia psichiatrica. Il giudice, anche alla luce della deposizione resta dalla donna che affermava di avere acquistato la droga e che in udienza non ha confermato le proprie parole, ha assolto tutti e tre gli imputati per non avere commesso il fatto. (f.m.)